

Non c'è dubbio che Clara Nicese abbia l'arte dentro di sé.....

Sensibile e solare il suo è un figurativo semplice e delicato.

I soggetti sono fantasiose composizioni di fiori, delicate vedute, intimi scorci di viottoli che si arrampicano nel cuore della città, simpatica gente di strada, rappresentata in scene di vita comune, il tutto traboccante di affetto e di umana solidarietà per il popolo napoletano che, con dignità ed un po' di filosofia, accetta le quotidiane sfide dell'esistenza. Protagonista è la gente semplice che costituisce la quotidianità e la tradizione partenopea: il venditore di cappelli, un gruppo di amici che gioca a carte, un suonatore di fisarmonica, i pescatori.

La resa pittorica è buona, alquanto realistica e curata nei minimi dettagli; i colori caldi e luminosi sono quelli della sua terra, poche sono le tonalità scure; le pennellate lunghe e fluide si alternano a rapidi, piccoli tocchi di colore.

Le opere sono squisitamente irrorate di luce, una luce calda che avvolge sia i paesaggi sia i personaggi, ottenuta non dal contrasto di chiari e scuri, ma dal solo uso di colori chiari e da una larga gamma di sfumature che inondano il quadro di luminosità.

Le figure si muovono all'interno dei loro contesti in simbiosi perfetta con ciò che li circonda, i volti espressivi sono i veri protagonisti, curati in modo capillare, sono dei punti di luce con i quali la pittrice si diverte a giocare cercando, al tempo stesso, di innalzare le sue opere ad un livello sempre più alto.

Floriana Villano (Critico d'arte)

C'è un comune denominatore nei quadri ad olio di Clara Nicese : "la speranza" .

La intravedi nelle sue figure sorridenti e negli oggetti impregnati di colore vivo, nei paesaggi che sembrano facciano parte di un mondo di quiete e di semplicità avulso da quello odierno metropolitano fatto di affanni e tensione.

I soggetti ritratti sembrano infatti ristorarsi in atmosfere mediterranee e avvolgenti .

Le sue opere sussurrano, non fanno rumore con artefizi artistici perchè non c'è nè il bisogno.

Esse proiettano direttamente nel cuore di chi guarda , con il loro linguaggio fresco e semplice, il desiderio di lasciarsi andare alla vitalità, all'apertura mentale, a voler allargare i propri orizzonti.

Enrico Mancini (giornalista)

30 agosto 2004

Sono felice di aver partecipato alla realizzazione di un progetto per lei così importante...
Finalmente espone qualcuno che ha qualcosa da dire...

Giusj Scialla (giornalista Corriere di Caserta)

Il quotidiano di Caserta

29 agosto 2004

Pittrice autodidatta, di formazione ecletticaartista di notevole talento creatività e capacità espressive...

Massimiliano Ive (giornalista)

L'uso sapiente e brioso dei colori rende particolarmente espressive le opere che sembrano interloquire con chi le ammira

Paolo Brandi Ela Tiabucco

E Pitture è facesse padrone e ogni colore!

Perdersi in questi colori è come bere vino senza ubriacarsi

Un poeta

Il suonatore di chitarra canta la vita, il venditore di gonfiabili se la porta affannosamente addosso,
Clara la dipinge e ce la regala...

Anonimo